



o per la città

perbene, un sindaco onesto che mi chiudevo per 15 ore al giorno non meritavo questo. Ma sono pulito. Limpido come sono entrato, sono uscito...». «

presidi dell'Arma dei carabinieri nella zona. Da Altilia a Belsito c'è una sola caserma dei carabinieri, quella di Grimaldi, con quattro o cinque militari. La turnazione "h 24", per ragioni evidenti, non può essere coperta. I centri di Altilia, Maione, Malito e Belsito non hanno alcun presidio delle forze dell'ordine. Chiaro è che, in queste condizioni, i malintenzionati hanno gioco facile. Se necessario, intervenga l'esercito, ma noi abbiamo il diritto di recuperare la nostra serenità». In realtà, le incursioni si sono susseguite con particolare frequenza nelle ultime settimane, delineando una tendenza del tutto inedita, sia per la quantità dei furti messi a segno, sia per la spregiudicatezza di malviventi che, ad ogni ora del giorno, ritengono di agire a colpo sicuro, specie laddove non esiste una caserma dell'Arma. «

naccorti. Sarà premiato per la sezione Narrativa Internazionale David Grossman che insieme a Raffaele Nigro parlerà "D'amore e di sangue, il dialogo impossibile tra Palestina e Israele". Francesco Piccolo, autore de "Il desiderio di essere come tutti" sarà premiato invece per la sezione narrativa; Claudio Martelli con "Ricordati di vivere" per la sezione saggistica; Concita De Gregorio, per la sezione giornalismo e Francesco Munzi, per la sezione internazionale "Vincenzo Talarico". Come di consueto saranno poi assegnati alcuni riconoscimenti speciali che andranno quest'anno allo scrittore Gioacchino Criaco, all'attore Peppino Mazzotta e al criminologo Natale Fusaro. «



## Bisignano Salario accessorio Comunali in agitazione

Mario Guido BISIGNANO

Proclamato lo stato di agitazione del personale dipendente del Comune.

Con un comunicato a firma dei rappresentanti di Cgil-Fp, Cisl-Fps e Uil-Fpl, inoltrato al Prefetto di Cosenza, al sindaco facente funzione ed alla Commissione di garanzia è stato proclamato lo stato di agitazione del personale in servizio a Palazzo di città. La decisione è stata assunta dall'assemblea generale dei dipendenti che lamenta la mancata definizione dei pagamenti del salario accessorio degli anni 2011 - 2012 e 2013, l'avvio e la definizione della contrattazione decetrata relativa al 2014.

Da parte loro i rappresentanti sindacali hanno stigmatizzato il comportamento del Comune che oltre a non aver definito i pagamenti del salario accessorio utilizza le risorse in maniera impropria. «

territorio montaltese non attraversate dalla rete del gas metano.

Soddisfazione fra gli abitanti di Pianette: era da tempo

modo, l'azienda. Nel 2005 molte famiglie vivono esposte ai campi elettromagnetici prodotti dai cavi dell'alta tensione a 380kw. «

## Figline Vegliaturo Vertenza "Cms" parte il confronto

Gli enti locali guardano alla possibilità di avviare dei tavoli di trattativa

FIGLINE VEGLIATURO

Spazio al confronto sindacato-azienda. Le amministrazioni locali assumeranno iniziative finalizzate ad aprire tavoli di trattativa destinati a mantenere inalterati gli attuali livelli occupazionali.

È stato questo il senso della "solidarietà operativa" che istituzioni e forze politiche di ogni schieramento hanno espresso ai lavoratori della Centro Mescole Sud (Cms), riuniti in assemblea, ieri mattina, nel piazzale dello stabilimento di Piano Lago, nel quadro della loro agitazione promossa per evitare la delocalizzazione di una parte rilevante della produzione e la conseguente perdita di 27 posti di lavoro (su 46).

L'assemblea è stata indetta dalla Filctem, il sindacato di categoria della Cgil, presenti tutti i sindaci dei Comuni del com-

presorio, esponenti del mondo politico regionale e provinciale, rappresentanti di diverse associazioni, numerosi cittadini. Sono intervenuti: il sindaco di Mangone, Raffaele Pirillo, in rappresentanza dei suoi colleghi; i sindacalisti Massimiliano Ianni e Giuseppe Tiano. Per la segreteria confederale della Cgil di Cosenza era presente Umberto Calabrone.

Pirillo ha garantito la mobilitazione dei sindaci, più che determinati a chiedere un incontro con l'azienda e a sollecitare l'apertura di un tavolo in Confindustria. L'obiettivo, come ha sottolineato, è quello di evitare le prospettive di delocalizzazione della produzione e di mobilità per i lavoratori, che darebbero «colpi insostenibili» al territorio, alle comunità locali e, ovviamente, alle famiglie, «in una realtà, complessivamente intesa, già gravemente provata dalla recessione e piagata dalla disoccupazione con un tasso che risulta essere tra i più alti dell'intera regione».

Pirillo è stato duro nei confronti della Regione e, specificamente, nei confronti del consorzio industriale Asi, «totalmente assenti dalla problematica dell'agglomerato sudcosentino», ma si è anche rivolto agli imprenditori del posto, invitandoli a «relazionarsi con le amministrazioni locali».

Da parte del sindacato, non è mancato l'appello all'azienda perché riveda i propri orientamenti, in considerazione della qualità delle maestranze. « (l.m.p.)



Presidio. Per la vertenza Cms monta la mobilitazione